

Per il giubileo arriva a Varese il festival della Musica Liturgica

Pubblicato: Venerdì 16 Maggio 2025



Sabato 24 maggio Varese diventa un palcoscenico di spiritualità e arte sacra: torna «**Exsultet!**», il **Festival di Musica Liturgica** promosso dal **Servizio di Pastorale Liturgica** della **diocesi di Milano**, in occasione del **Giubileo degli Animatori Musicali della Liturgia**. Un appuntamento che promette di coinvolgere, emozionare e rinnovare il volto della liturgia attraverso il canto e la musica **tutte le parrocchie della Diocesi**, che **convergeranno per un giorno tutte nella città giardino**.

«Il Concilio Vaticano II ha voluto iniziare il suo lavoro parlando della liturgia – spiega **don Riccardo Miolo**, tra i promotori dell’iniziativa –. Il nostro desiderio è quello di raccogliere questa eredità, offrendo un momento in cui chi canta e suona nella liturgia possa prendersi cura non solo dell’interiorità, ma anche del metodo. La Chiesa non si chiude nella sacrestia, ma si apre al mondo anche nel modo in cui canta.»

Dopo il successo della prima edizione, che si è svolta a **Monza** nel 2024, quest’anno la manifestazione sceglie Varese per una giornata che sarà un’occasione unica per conoscere, sperimentare e approfondire la bellezza del celebrare cantando, ma anche per incontrarsi e condividere la passione per la musica liturgica.

«La musica liturgica è un’arte al servizio della vita spirituale – afferma don Gabriele Gioia, prevosto di Varese – Non si può mettere in un museo: esiste per essere vissuta. Per questo sono particolarmente lieto, oltre che ospitare questa manifestazione, anche di tenere aperta per tutta la giornata anche la chiesa di San Giuseppe, come oasi di spiritualità e silenzio in mezzo al fermento della città».

«Exsultet è anche un segno culturale forte – Ha aggiunto l’assessore alla cultura del comune di Varese **Enzo Laforgia** –. La musica è un linguaggio immediato, capace di veicolare contenuti profondi. In un tempo in cui prevale spesso l’individualismo, ritrovarsi attorno alla bellezza della liturgia è un atto profondamente educativo e formativo».

Una giornata di formazione e spiritualità

Il programma della giornata si articola in un susseguirsi di atelier, conferenze e momenti di preghiera.

La mattina sono previsti infatti oltre 20 atelier a iscrizione obbligatoria ([Iscrizioni disponibili fino al 18 maggio qui](#)) saranno suddivisi in tre ambiti: **liturgico-pastorale**, **musicologico** e **pratico-musicale**. Le sedi d’incontro saranno tutte nel centro cittadino: dagli **oratori di San Vittore e della Brunella** alla **canonica della Basilica**, fino alla **chiesa di Sant’Antonio Abate**.

«La formazione è al primo posto nel percorso musicale delle persone – spiega **Edoardo Arquati**, presidente dell’Associazione Cori della Lombardia, che supporta il progetto – I nostri 370 cori associati partecipano con convinzione: accompagnare alcuni dei laboratori significa offrire competenza, ascolto e strumenti concreti per crescere insieme».

«Ricorre quest’anno il 500° anniversario della nascita di Palestrina – ricorda **Daniele Filippi**, docente all’Università di Torino – In questa occasione terrò un atelier specifico, con l’intento di seminare curiosità e cultura, far conoscere il passato e rilanciare la bellezza del canto sacro nella liturgia di oggi»



La staffetta corale: musica diffusa tra le vie di Varese

Dall’ora di pranzo in poi, gli eventi saranno destinati a tutta la cittadinanza: e il primo è uno di quelli particolarmente coinvolgenti e “scenografici”.

Si tratterà infatti di una “**staffetta corale**“, un **momento musicale regalato a tutti i passanti di fronte**

alla Basilica di San Vittore. Durante la **pausa pranzo, dalle 13 alle 14.45**, cori provenienti da tutta la diocesi – e non solo – si esibiranno con melodie e armonie per cittadini e passanti. **Ogni coro proporrà uno o due brani**, creando un mosaico di voci che attraverserà la città: li potete riconoscere dal fatto che avranno tutti una maglietta bianca.

Il pomeriggio aperto alla città e agli appassionati

Nel pomeriggio poi si susseguiranno tre incontri aperti a tutti, pensati per approfondire il rapporto tra musica, arte e fede: in particolare, **Giorgio Bonaccorso**, teologo e liturgista benedettino, guiderà alle 15 nell'**Auditorium del Liceo Musicale** il pubblico alla scoperta di «**Sentire Dio nell'arte**».

Paolo Rimoldi, compositore, proporrà alla stessa ora in **Sala Montanari** l'intervento «**Niente nella vita ci separerà**», **excursus di 1700 anni** dal Concilio di Nicea **su come il popolo cristiano ha cantato il proprio Credo**.

Alla chiesa dei **SS. Pietro e Paolo a Biumo Inferiore** invece, **Gabriele Conti** e **Cecilia Farina** proporranno «**Bach, il musicista poeta**», con **esecuzione dal vivo di brani dalla Messa in si minore**, interpretati dagli allievi del Liceo Musicale di Varese.

Una celebrazione con monsignor Franco Agnesi a conclusione della giornata

Il momento culminante – e conclusivo – della giornata sarà la celebrazione eucaristica delle 18 nella basilica di san Vittore. Vero evento per tutti i fedeli, sarà presieduta da monsignor **Franco Agnesi**, vicario generale della diocesi, caro ai varesini fin dal tempo in cui era **vicario della zona**. Inoltre, durante la celebrazione, sarà possibile ottenere l'indulgenza giubilare, secondo le modalità previste dalla Chiesa.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it